



VITA DI COMUNITA'

Domenica 7 e 14 Agosto 2022 n. 29 Anno LXII

ORARIO SS. MESSE: Feriali 8 / Prefestiva 18.30 / Festive: 8 - 9,30 - 11
Confessioni: Ven. e Sab. 16 - 18.30 Adorazione Eucaristica Perpetua

XIX e XX DOMENICA DEL T.O. - III e IV SETT. DEL SALTERIO - Anno C

Visitate il sito internet: santamariagorettimestre.weebly.com e facebook: [santamariagorettimestre](https://www.facebook.com/santamariagorettimestre)

(7 AGO.)

Anche voi tenetevi pronti

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussava, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Lc 12,32-48

(14 AGO.) **Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!

Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Lc 12,49-53

FESTA DELL'ASSUNTA Lunedì 15



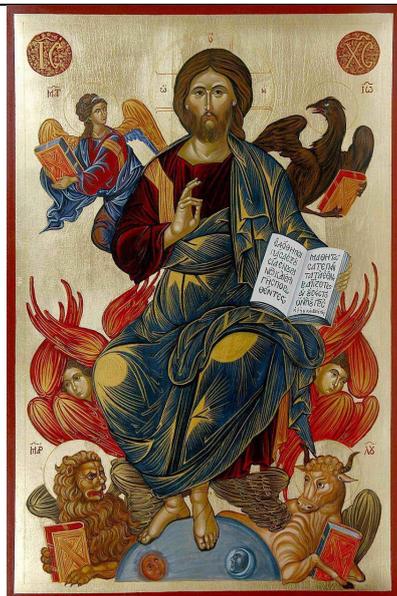
SS Messe per la Festa della Assunzione:

Prefestiva:

Domenica 14 h. 18.30

Festive:

Lunedì 15 h. 8 / 9.30 / 11



In Maria assunta con il corpo al cielo, si manifesta pienamente la vittoria pasquale del Cristo, si compiono i misteri della nostra salvezza, si rivela il volto dell'umanità quale Dio l'ha concepito nella prima creazione e quale si manifesterà in ciascuno di noi nell'ultimo giorno. La solennità dell'Assunta che si presenta in certo modo come la "pasqua mariana dell'estate", può essere

l'occasione per richiamare il valore della persona umana —corpo e spirito— nella luce del mistero di Maria glorificata insieme con Cristo. Non manchi un riferimento alla dignità della donna e alla sua vocazione nell'ambito della famiglia, della società e della Chiesa.

(S. Giovanni Paolo II, Enc. *Mulieris dignitatem*)

RITEMPRIAMO LE FORZE IN ADORAZIONE

Con questo caldo estremo, che speriamo finisca, senza danni, le forze fisiche sono messe a dura prova. ma l'estate talvolta porta anche un affievolirsi delle forze spirituali.

Per questo invitiamo a far visita al Santissimo Sacramento stando in adorazione in cappellina.

È Lui il sole che rinfranca le forze del cuore, della fede e tiene viva la carità e la speranza.

Non cessi mai la nostra adorazione. Un grazie anche ai parrochiani che vorranno lasciare il loro recapito per esser Jolly, cioè sostituiti in adorazione.

Lunedì 8 SAN. DOMENICO 1170-1221

San Domenico, sacerdote, visse per sua scelta nella più misera povertà. Fondò l'ordine dei Predicatori, al fine di ripristinare nella Chiesa la forma di vita degli Apostoli.

NELLA CASA DEL PADRE
Abbiamo celebrato l'Eucarestia di commiato per:

ROBERTA MOLINARI
72 anni
di Vicolo della Pineta

ERNESTA SONCIN
91 anni
di Via San Dona'

SEVERINA DE BENETTI
93 anni
di Via San Dona'

Celebreremo giovedì 11 per:
BASSOTTO MARIA
87 anni
Di Via Monte Antelao

Condoglianze ai loro familiari, il Signore, grande nella misericordia le accoglie nella pace della vita eterna presso di Lui.

Martedì 9 SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (EDITH STEIN)



Nac-
a Bre-

slavia il 12 ottobre 1891, morì ad Auschwitz il 9 agosto 1942.

Santa Teresa Benedetta della Croce, vergine dell'Ordine delle Carmelitane Scalze e martire, nata ed educata nella Religione ebraica, dopo aver per alcuni anni tra grandi difficoltà insegnato filosofia, intraprese con il battesimo una vita nuova in Cristo.

Nel campo di sterminio di Auschwitz fu uccisa in una camera a gas.

Fece i voti perpetui nel 1938, scrivendo sui ricordini alcune parole di San Giovanni della Croce: "D'ora innanzi la mia unica vocazione sarà quella di amare il più possibile". In una delle sue lettere si paragonava alla regina Ester in esilio presso la corte persiana: "Credo che Dio mi abbia chiamata per conto di tutto il mio popolo. Non posso non pensare alla regina Ester, che venne presa dal suo popolo proprio per difenderlo dal re. Sono una povera e indegna Ester, ma il re che mi ha scelta è infinitamente grande e misericordioso".

Il suo maestro di un tempo, il filosofo Husserl, commentò così l'ingresso di Edith nel Carmelo: "In fin dei conti, vi è al fondo di ogni ebreo un assolutismo e un amore per la "santificazione del nome di Dio", cioè per il martirio.

Mercoledì 10 SAN LORENZO

Desideroso di condividere la sorte di Papa Sisto II anche nel martirio, avuto l'ordine di consegnare i tesori della Chiesa, san Lorenzo mostrò al tiranno, prendendosene gioco, i poveri, che aveva nutrito e sfamato con dei beni elemosinati. Tre giorni dopo vinse le fiamme per la fede in Cristo e in onore del suo trionfo migrarono in cielo anche gli strumenti del martirio. Il suo corpo fu deposto a Roma nel cimitero del Verano.

Giovedì 11 SANTA CHIARA



(Assisi 1193/4—11 agosto 1253)
Santa Chiara, primo virgulto delle Povere Signore dell'Ordine dei Minori, seguì San Francesco, conducendo ad Assisi una vita aspra ma ricca di opere di carità e di pietà.

Sorella carissima, rafforzati nel santo servizio già intrapreso con desiderio ardente, verso il povero crocifisso. Lui sostenne per noi tutti il supplizio della croce strapandoci dal potere del signore delle tenebre e riconciliandoci con Dio Padre. O beata povertà, che procura ricchezze eterne a chi l'ama e l'abbraccia! O santa povertà, in quanto il regno dei cieli è senza dubbio riservato da Dio a chi desidera averla, insieme a gloria eterna e vita beata! O pia povertà, che il Signore Gesù Cristo, lui che regnò e regna su terra e cielo. Lui che pronunciò una parola e tutto fu fatto, si degnò di abbracciare al di sopra di ogni altra cosa!

(dalla prima lettera ad Agnese di santa Chiara d'Assisi)